

## THE NEW TIME MACHINE

*Lei.* [Entra spingendo un seggiolino a rotelle con tre o quattro lampadine colorate, antenne, fili che sporgono.] Ci abbiamo messo più del previsto, ma oggi il prototipo beta è pronto.

*Lui.* Vuoi dire che abbiamo una nuova macchina del tempo?

*Lei.* Sì, e questa è veramente diversa, ha delle funzioni nuove.

*Lui.* Beh, anche le precedenti non erano male, pensa a dei modelli come la Timecs, la Volage, la Moretti Siluro, la Clockotronics...

*Lei.* Lo so, ormai la concorrenza è dura, ho ben presente anche la Zeitding e la Delta Chronos. Da quando i viaggi nel tempo sono diventati una moda, tutte le multinazionali si sono messe a fabbricarne, e per una bottega artigianale come la mia il problema è di innovare per trovare una nicchia di mercato. Intanto, come vedi, siamo veramente riusciti a miniaturizzare. Basta scafandri, autoclavi, centrifughe, pseudo-astronavi, poltrone in pelle, eccetera. Qui andiamo all'osso: una seduta essenziale, tanto il viaggio dura poco, e giusto i comandi che ti servono a navigare nel tempo. Tutto il motore sta nelle routine, tra l'altro.

*Lui.* Come hai pensato di chiamarla?

*Lei.* Time Stopper.

*Lui.* Ah bene. Non è che suggerisca proprio un viaggio nel tempo. *Stopper?*

*Lei.* Il nome è legato alla novità della funzione. Ti spiego. Le macchine

del tempo tradizionali sono un po' come le automobiline a molla: le tiri indietro sul pavimento quanto ti pare, ma quando le lasci andare ripartono. Le macchine del tempo vecchio stile ti portano, che ne so, alle Idi di marzo, ma poi quando sei arrivato lì il tempo per te riprende a scorrere.

*Lui.* Beh, è ovvio, è quello che vuoi se pensi di fare il turista del tempo: vai alle Idi di marzo, e ti fai un video-selfie con Giulio Cesare che viene pugnalato sullo sfondo. Se vuoi filmare il secolo -1, devi viverci, e quindi passarci del tempo.

*Lei.* Certo, certo. Ma io ho inventato una nuova funzione. Tu scegli un momento del tempo, per esempio il dieci di giugno del duemiladodici alle sette e trentuno e ventotto secondi, e la macchina Time Stopper ti ci spedisce all'istante.

*Lui.* Fin qui, nulla di nuovo.

*Lei.* Sì però quando arrivi dove vuoi arrivare, puoi mettere la macchina in loop.

*Lui.* Ovvero?

*Lei.* Loop ti riporta continuamente alle 7:31:28 di quel giorno. Il tempo ricomincia a passare ma lei, ostinata, ti riporta lì. È come se rimettessi sempre l'automobilina al punto di partenza.

*Lui.* Oh bella. Non solo ti fa viaggiare nel tempo, ma ti posiziona stabilmente nel tempo!

*Lei.* Nessuno ci aveva pensato, ma se puoi viaggiare nel tempo allora se aggiungi la funzione Loop puoi anche fermarti nel tempo. Certo, la macchina deve stare sempre in attività, e quindi si surriscalda, ma questo è un problema che risolveremo.

*Lui.* Hai detto prototipo beta?

*Lei.* Ho fatto un alfa lo scorso mese ma non te ne ho parlato perché non ero sicura della stabilità di Loop. Allora mentre preparavo beta ho mandato alfa nel futuro così posso raccogliere un po' di dati. Ci ho anche messo una cavia...

*Lui.* Una cavia... e chi, di grazie?

*Lei.* [Si sposta repentinamente di qualche passo.] Presto, non c'è un secondo da perdere, sono quasi le nove e quindici... meno tre, meno due, uno: ora! [Per un istante compare una Time Stopper un po' ciccotta, sibilante, con un gatto legato stretto al seggiolino che subito comincia a impallidire e smaterializzarsi. Lei allunga il braccio, e prima che il gatto scompaia riesce a premere un interruttore. Macchina e gatto si stabilizzano, il sibilo si spegne in un glissando.]

*Lui.* Ecco dov'era finita Tuxy! Presto, attacca il Parlagatto.

*Lei.* Fatto. Come è andata, Tuxy?

*Tuxy.* Siete degli idioti.

*Lui.* Ehi, aspetta, io non c'entro.

*Lei.* Ehi signorina, moderi il linguaggio. Che è successo?

*Tuxy.* Nulla.

*Lei.* Come, nulla?

*Tuxy.* Nulla di nulla.

*Lui.* E perché allora ci tratti male?

*Tuxy.* Ragionate. Mi mandate in un punto del tempo nel futuro, e poi mi ci stabilizzate con quella dannata funzione Loop. Io mi ritrovo un venerdì sera alle 9:15, bloccata in quell'istante. Che cosa pensate che veda? Vedo te che premi l'interruttore per bloccare Loop, cosa che hai appena fatto.

*Lmi.* In pratica, sei stata un mese ferma alle 9:15 di venerdì.

*Tuxy.* E per fortuna che ti sei ricordata di spegnere Loop, sennò ci restavo altro che un mese.

*Lei.* Ovvio! Un oggetto (o un animale) che si fermasse nel tempo cambierebbe completamente il gioco delle prospettive. Dal suo punto di vista, tutto sarebbe fermo nell'istante in cui l'abbiamo bloccato: vedrebbe sempre la stessa cosa, e se guardasse un orologio in funzione, questo segnerebbe sempre la stessa ora (per te erano le 9:15). Mentre per tutti noi, questo oggetto (o animale) è un'apparizione fugace, vive solo nell'istante delle 9:15.

*Lmi.* Ma a che cosa serve tutto questo?

*Lei.* Col modello beta c'è una funzione LoopyLoop che fa ripartire per qualche secondo il tempo prima di riportarti all'istante prescelto. Questo è molto utile per osservare ben bene un evento come l'assassinio di Cesare, da tanti punti di vista. La prossima sperimentazione sarà su un essere umano. Ci vai tu?

*Lmi.* Hmm, vediamo. Per esempio, vorrei sapere, Tuxy, ti sei annoiata o no? Il tempo passava per te o no?

*Tuxy.* Come al solito mi fai una di quelle domande filosofiche la cui risposta è semplicissima ma che tu non potresti capire. Per semplificare, dovrei dirti che la mia esperienza era come stare sulla superficie di un nastro ipertoroidale senza un bordo, avvolto intorno a quattro mezze bottiglie di Klein depolarizzate. Vedi un po' tu!